

Modalità di iscrizione registro praticanti (Free-lance)

Delibera quadro

(Approvata dal Consiglio dell'Ordine dei giornalisti delle Marche nella seduta di lunedì 9 febbraio 2004)

Le moderne forme di comunicazione e informazione hanno portato alla definizione e allo sviluppo di nuove realtà professionali che hanno cambiato e stanno ulteriormente cambiando il mercato del lavoro giornalistico. I new media (radio, televisione, giornali on line, ecc.) hanno portato a una nuova definizione e organizzazione del lavoro, sviluppando realtà editoriali e sistemi informativi molto diversi rispetto al tradizionale rapporto di dipendente da aziende editoriali regolato dall'articolo 1 del Contratto nazionale collettivo di lavoro.

Una realtà nuova, in continua e rapida evoluzione, sulla quale si è espresso, in più occasioni, anche il Consiglio nazionale che ha dato una lettura attualizzatrice dell'articolo 34 della legge n. 69 del 3 febbraio 1963. Il Consiglio nazionale, con delibere del 16-17 marzo 1988, del 12 luglio 1991, del 5 luglio 2002 e del 4-5 dicembre 2002, ha fornito una interpretazione evolutiva delle norme di legge sulla base delle pronunce della Magistratura ordinaria e della giurisprudenza ordinistica.

Interpretazione, fatta propria dal Consiglio dell'Ordine dei giornalisti delle Marche, che ha consentito la regolarizzazione dello stato professionale di diversi colleghi che lavoravano da anni a tempo pieno nelle Radio-Tv private e più recentemente negli Uffici stampa.

Negli ultimi anni sono state introdotte nuove regole che hanno introdotto una maggiore flessibilità nel mercato del lavoro e hanno quindi consentito e favorito il diffondersi di ulteriori realtà professionali come, ad esempio, il lavoro free lance o le Cooperative di giornalisti. Realtà - purtroppo - che hanno allargato la forbice del lavoro precario con il rischio di una ulteriore, pesante riduzione degli spazi di autonomia del giornalista. Anche per quest'ultima considerazione il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti delle Marche ritiene necessario estendere a queste nuove forme di lavoro giornalistico i criteri interpretativi e attualizzatrici dell'articolo 34 della legge 69/63 sull'iscrizione al registro dei praticanti. Contestualmente giudica indispensabile un impegno in campo formativo che sostituisca, in modo più efficace, la preparazione etica e deontologica in passato garantita dal periodo del tirocinio in redazione.

Il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti delle Marche prende atto che nella categoria c'è una presa di coscienza di questa realtà. Anche il Coordinamento degli Enti di categoria (*Ordine-Sigim-Inpgi e Casagit*), in un documento dell'8 maggio 2003, approvato all'unanimità, afferma che **"esistono le condizioni per dare una risposta ai colleghi che svolgono la professione giornalistica in modo esclusivo e che da questa ricavano il necessario per vivere"**.

Il documento del Coordinamento sottolinea che **"il mercato giornalistico oggi è talmente diversificato che la professione si può svolgere senza un contratto di assunzione con una azienda editoriale"** e ritiene **"che le Marche possano dare un contributo importante a questa evoluzione della professione"**.

Premesso quanto sopra, il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti delle Marche delibera:

- l'attività giornalistica svolta come free lance (o come socio di una Cooperativa di giornalisti, quindi anche senza un contratto di lavoro) rientra nella fattispecie del telelavoro e può pertanto essere riconosciuta come praticantato.
- Sono tassativamente richiesti i seguenti requisiti:
 - iscrizione all'Albo come pubblicista;
 - attività giornalistica (*esclusiva e a tempo pieno*) da almeno tre anni regolata da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa con una o più testate idonee allo svolgimento della pratica giornalistica;
 - dimostrazione di aver ricavato (*negli ultimi tre anni*) un reddito annuale lordo corrispondente alla retribuzione del praticante con oltre dodici mesi di servizio (*minimo e contingenza tabelle Fnsi*).
 - documentazione relativa all'assolvimento degli obblighi previdenziali (*Inpgi*) e assistenziali (*Casagit*).
 - frequenza di un corso di formazione professionale appositamente organizzato dall'Ordine dei giornalisti delle Marche o da esso ritenuto idoneo.

Il giornalista free lance (o socio di Cooperativa di giornalisti) che chiede all'Ordine l'iscrizione nel registro dei praticanti dovrà indicare il giornalista professionista, caposervizio o redattore della testata (o delle testate) per le quali lavora e che gli impartisce le indicazioni tecnico professionali. Al termine dei 18 mesi a far data dall'iscrizione al registro dei praticanti, il giornalista free lance (o socio di Cooperativa di giornalisti), per ottenere da questo Consiglio il certificato di compiuta pratica, dovrà presentare una dichiarazione del caposervizio o del redattore da lui precedentemente indicato che specifichi i servizi informativi nei quali è stato impegnato.

Sarà compito di questo Consiglio valutare, al momento dell'iscrizione al registro dei praticanti e al momento della certificazione della compiuta pratica, con tutte le verifiche ritenute necessarie (*anche sulla qualità del lavoro svolto*), che la testata o le testate per le quali il richiedente lavora abbiano le caratteristiche necessarie allo svolgimento del praticantato e che la documentazione prodotta risulti attendibile.

Ancona, 9 febbraio 2004.

Documenti da presentare:

- 1) Domanda redatta in carta semplice resa legale con marca da bollo di € 16,00 (Allegato A);
- 2) Versamento di 50,00 euro per diritti di segreteria da effettuarsi all'atto della presentazione della domanda. E' possibile effettuare un bonifico, le coordinate bancarie - IBAN IT 20 L 03069 02609 100000007922 intestato Ordine dei Giornalisti delle Marche (*causale: diritti seg. iscrizione registro praticanti free lance*) allegando fotocopia del versamento. **I diritti di segreteria sono finalizzati all'istruttoria della domanda e pertanto in nessun caso saranno restituiti.**
- 3) autocertificazione relativa alla data e al luogo di nascita, alla residenza, all'iscrizione nelle liste elettorali ed alla cittadinanza. Se la documentazione è spedita per posta l'autocertificazione deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (*carta di identità o patente rilasciata dalla prefettura*).
Si richiama l'attenzione degli interessati sulle responsabilità civili e penali cui si incorre in caso di dichiarazioni false e mendaci e di uso di atti falsi (*art. 26 D.P.R. 403/98 – art. 476/489 del c.p.*);
- 4) autocertificazione del diploma di laurea o del diploma di scuola media superiore;
- 5) dichiarazione Tutor (vedi fac-simile);
- 6) copia dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa con una o più testate idonee allo svolgimento della pratica giornalistica (che deve essere esclusiva e a tempo pieno da almeno tre anni);
- 7) copia della certificazione unica o della dichiarazione dei redditi (degli ultimi tre anni) da cui risulti un compenso annuale lordo corrispondente alla retribuzione del praticante con oltre dodici mesi di servizio – minimo e contingenza tabelle Fnsi (20.617,92 euro all'anno. Per il primo anno la retribuzione può essere di 15.065,88 euro, cioè la retribuzione del praticante con meno di dodici mesi di servizio). **Il Consiglio valuterà le pratiche che non soddisfano i requisiti di reddito con un massimo di tolleranza del 10%;**
- 8) documentazione relativa all'assolvimento degli obblighi previdenziali (Iscrizione Inpgi con numero di posizione) e assistenziali;
- 9) relazione dell'attività giornalistica svolta degli ultimi tre anni;
- 10) produzione giornalistica (articoli, servizio audio o video, fotografie, comunicati stampa – minimo 60);
- 11) breve curriculum professionale;

12) Comunicazione indirizzo Pec (Posta elettronica certificata).

Ai sensi della L. ai sensi della L. 185 del 29/11/2008 e della L. 2 del 28/01/2009 (art.16, comma 7) gli iscritti in albi ed elenchi istituiti con Legge dello Stato devono obbligatoriamente dotarsi di casella PEC (Posta Elettronica Certificata). Le indicazioni su come ottenere tale casella e quali servizi vi siano legati sono reperibili sui siti www.indicepa.gov.it e www.odg.it

Si comunica che il Consiglio considera validi solo gli indirizzi di posta elettronica certificata contraddistinti da un dominio differente da "@postacertificata.gov.it".

Informativa Privacy. Nuovo Regolamento Europeo. Il documento è consultabile <http://www.odg.marche.it/media/18594/nuovo-regolamento-ue.pdf>

La verifica dei requisiti, tra cui la congruità dei compensi, sarà effettuata dall'Ordine regionale che, se necessario, si riserva di chiedere la produzione di ulteriore documentazione e/o l'audizione del richiedente.

Il Consiglio nazionale organizza attraverso piattaforma online corso gratuiti al fine di assicurare anche la formazione deontologica nel corso del praticantato.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

- Versamento di 100,00 euro per integrazione diritti di segreteria – IBAN IT 20 L 03069 02609 100000007922 intestato a Ordine dei giornalisti delle Marche (causale: *diritti seg. Integrazione iscrizione registro praticanti free lance*);

Allegato A **(praticante free lance)**

All'Ordine dei giornalisti – Consiglio Regionale Marche
Corso Garibaldi n. 101 – 60121 Ancona

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ codice fiscale _____ titolo di studio
_____, iscritto all'Ordine dei giornalisti delle Marche – **Elenco**
Pubblicisti dal _____ e svolgendo esclusivamente attività giornalistica

chiede

l'iscrizione al Registro dei **Praticanti free lance**.

Ai sensi dell'art. 46 D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 dichiara sotto la sua responsabilità di essere cittadino italiano, di essere residente nel Comune di _____ (_____) via _____ Cap _____, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole delle conseguenze previste in caso di dichiarazioni false o mendaci e di uso di atti falsi dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (e successive modificazioni) e dagli art. 476 e 489 c.p.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, io sottoscritto/a esprimo il consenso previsto dalla citata normativa al trattamento dei dati che mi riguardano, per le finalità connesse all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Giornalisti delle Marche nonché alla comunicazione ai terzi rientrati nell'ambito delle categorie di soggetti individuati dal medesimo come autorizzati al trattamento dei dati da me forniti. Con osservanza.

Luogo e data _____

Firma _____

Recapiti telefonici:

abitazione ____/_____

ufficio ____/_____

cellulare ____/_____

e mail _____

posta elettronica certificata (pec) _____

Domicilio (se diverso dalla residenza)

Comune di _____ Prov. _____ via _____ n. _____ Cap _____

=====
In caso di cambiamento di residenza l'interessato è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Ordine regionale dei giornalisti inviando l'autocertificazione.
=====

Fac simile dichiarazione Tutor

Da allegare alla domanda di free lance (iscrizione registro praticanti)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____ comunica
all'Ordine dei giornalisti delle Marche di aver fatto riferimento nel corso dell'attività
di tirocinio professionale (da _____ a _____) al collega
professionista _____ che ha seguito il percorso formativo dello
scrivente e che in calce alla presente lo certifica conforme ai requisiti di
professionalità previsti dalla Legge 3.2.1963 n. 69.

Firma _____

Per conferma

Firma (tutor) _____

Ancona, _____

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679.

Il/a sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

e residente a _____ Via/Piazza _____,

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze cui incorre in caso di dichiarazioni false e mendaci e di uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 - e successive modificazioni - e dagli art. 476- 489 del c.p.)

dichiara

...di essere nato/a a _____ il _____

...di essere residente a _____ in via/piazza _____

... domiciliato a (indicare l'indirizzo solo se diverso dalla residenza) _____

in Via/Piazza _____

...di essere cittadino italiano secondo le risultanze del Comune di _____

(citare il Comune di residenza)

... di godere dei diritti politici

... di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

... di avere conseguito il titolo di studio (indicare se diploma o laurea e presso quale

Istituto o Università, specificando anche l'indirizzo) _____

... di avere il seguente codice fiscale _____

... di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

... di essere pensionato dal _____ e di essere iscritto al seguente istituto di previdenza _

Data _____ Firma _____

La presente dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta in presenza del dipendente del Consiglio Regionale dell'Ordine dei giornalisti addetto. In caso di invio della documentazione a mezzo posta o di presentazione non diretta, alla dichiarazione sostitutiva deve essere allegata la fotocopia di un valido documento di identità del sottoscritto (carta di identità o patente solo se rilasciata dalla Prefettura).